

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Nr. **IRON 150 DEO CAM**

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto:

Denominazione: **IRON 150 DEO CAM**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Non disponibile

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Malta cementizia in polvere per uso da intonaco

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale, Indirizzo, Località e Stato, e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati sicurezza:

I prodotti a marchio EDMEC Sono prodotti e distribuiti per l'Italia da:

D.M. S.r.l. unipersonale

41038 San Felice s/P (MO) - Via Scala n°628/D

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Niguarda tel. 02/66101029 (24 ore / 24 hours)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

| | |
|----------------------|----------------------------------------------|
| Skin Irrit. 2 | Provoca irritazione cutanea |
| Eye Dam. 1 | Provoca gravi lesioni oculari |
| Skin Sens. 1B | Può provocare una reazione allergica cutanea |
| STOT SE 3 | Può irritare le vie respiratorie |

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta: La miscela non è considerata pericolosa in accordo con il regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:



Indicazioni di pericolo: Nessuno

| | |
|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| H315 | Provoca irritazione cutanea |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie |
| P261 | Evitare di respirare la polvere |
| P264 | Lavare accuratamente le mani dopo l'uso |
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso |
| P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

| | |
|------------------|----------------------------------------------------------------------|
| P312 | In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI. |
| P333+P313 | In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. |

Contiene: cemento portland, Cr(VI) < 2ppm

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessuno

Il prodotto contiene cemento, che a contatto con i liquidi del corpo (sudore ecc.) produce una reazione fortemente alcalina in grado di causare irritazioni.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non rilevante

3.2. Miscele

Descrizione:

| Nome | Quantità | Numero d'identificazione | Classificazione |
|----------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| Cemento portland, Cr(VI) < 2ppm | $\geq 20\%$ - < 55% | CAS: 65997-15-1 EC: 266-043-4 | Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335 |
| Silice cristallina ($\phi < 10 \mu$) | $\geq 0.00015\%$ - < 0.0015% | CAS: 14808-60-7 EC: 238-878-4 | STOT RE 1, H372 |

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- **In caso di contatto con la pelle:** Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
- **In caso di contatto con gli occhi:** In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.
- **In caso di ingestione:** Non provocare assolutamente vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.
- **In caso di inalazione:** In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Irritazione degli occhi;
- Danni agli occhi;
- Irritazione cutanea;
- Eritema.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Vedi punto 4.1

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione idonei

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it - www.edmec.it

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo.

Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prelevare meccanicamente e smaltire in conformità alle norme

Contenere lo spandimento e raccogliere meccanicamente, evitando di sollevare eccessiva polvere.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
- Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
- Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano puliti.
- Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
- Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
- Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro: Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
- Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
- Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

| Nome | Tipo OEL | Paese | Ceiling | Lungo termine mg/m ³ | A lungo termine ppm | Corto termine mg/m ³ | Corto termine ppm | Note |
|-------------------------------------------------------|----------|-----------|---------|------------------------------------|------------------------|------------------------------------|----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| Cemento portland, Cr(VI) < 2ppm CAS: 65997-15-1 | National | Finlandia | | 1 | | | | FINLAND, respirabel fraktion |
| | NDS | Polonia | | 6 | | | | frakcja wdychalna |
| | NDS | Polonia | | 2 | | | | frakcja respirabilna |
| | SUVA | Svizzera | | 5 | | | | A4 - Not Classifiable as a Human Carcinogen;pulmonary function;respiratory symptoms;asthma |
| | DFG | Germania | | 15 | | | | |
| | National | Spagna | | 4.000 | | | | 5 mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, respirable dust);10 |

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

| | | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------|----------------|-------------|---|---------|--|--------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | | | | | mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, total dust) |
| | National | Portogallo | | 10 | | | |
| | National | Belgio | | 10 | | | |
| | National | Ungheria | | 10 | | | |
| | Malaysi | Malaysia | | 10.000 | | | |
| | National | Regno unito | | 10.000 | | | inhalable dust |
| | National | Regno unito | | 4.000 | | | respirable dust |
| | National | Croazia | | 10.000 | | 10.000 | |
| | DFG | Germania | C | 15 | | | |
| | ACGIH | Australia | | 1.000 | | | A4 - Not Classifiable as a Human Carcinogen;pulmonary function; respiratory symptoms;asthma |
| | Malaysi | Malaysia | | 10 | | | 5 mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, respirable dust);10 mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, total dust) |
| | National | Regno unito | | 10 | | 30.000 | 5 mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, respirable dust);10 mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, total dust) |
| | National | Regno unito | | 4.000 | | | |
| | National ACGIH | Romania | | 10 1 | | | A4 - Not Classifiable as a Human Carcinogen;pulmonary function; respiratory symptoms;asthma |
| | National | Spagna | | 4 | | | |
| | National | Finlandia | | 5 | | | |
| | NDS | Polonia | | 6 | | | |
| | National | Lettonia | | 6 | | | |
| Silice cristallina ($\phi < 10 \mu$) CAS: 14808-60-7 | National | Svezia | | 0.100 | | | SWEDEN, respirable aerosol |
| | National | Norvegia | | 0.100 | | | K: Chemicals to be treated as carcinogenic. |
| | NDS | Polonia | | 2.000 | | | frakcja wdychalna |
| | NDS | Polonia | | 0.300 | | | frakcja respirabilna |
| | National | Danimarca | | 0.3 | | 0.600 | DENMARK, inhalable aerosol inhalable aerosol |
| | National | Danimarca | | 0.100 | | 0.200 | DENMARK, respirable aerosol respirable aerosol |
| | ACGIH | | | 0.025 | | | (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer |
| | UE | | | 0.025 | | | A2 (R) - Pulm fibrosis, lung cancer |
| | National | Austria | | 0.150 | | | A* |
| | ACGIH | | | 0.025 | | | A2 - Suspected Human Carcinogen;lung cancer; pulmonary fibrosis |
| | National | Svezia | | 0.1 | | | |
| | National | Francia | | 0.1 | | | |
| | National | Spagna | | 0.05 | | | |
| | National | Danimarca | | 0.3 | | | |
| | National | Finlandia | | 0.05 | | | |
| | National | Portogallo | | 0.025 | | | |
| | National | Norvegia | | 0.3 | | 0.9 | |
| | National | Belgio | | 0.1 | | | |
| | NDS | Polonia | | 0.1 | | | |
| | NDS | Olanda | | 0.075 | | | |

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

| | | | | | | | |
|--|----------------|------------|--|------|-----|--|---------------------------------------------|
| | National | Rep. Ceca | | 0.1 | | | |
| | National | Ungheria | | 0.15 | | | |
| | National a OEL | Malaysia | | 0.1 | | | 0.1 mg/m ³ TWA (respirable dust) |
| | National | Estonia | | 0.1 | | | |
| | National | Slovacchia | | 0.1 | 0.5 | | |
| | National | Slovenia | | 0.1 | | | |
| | National | Bulgaria | | 0.07 | | | |
| | National | Lituania | | 0.1 | | | |
| | National | Romania | | 0.1 | | | |
| | National | Croazia | | 0.1 | | | |
| | National | Italia | | 0.1 | | | |

Valori limite di esposizione DNEL: N.A.

Valori limite di esposizione PNEC: N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

| | |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <u>Protezione degli occhi</u> | Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari. |
| <u>Protezione della pelle</u> | Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. |
| <u>Protezione delle mani</u> (EN ISO 374) | Policloroprene - CR: spessore \geq 0,5mm; tempo di rottura \geq 480min. |
| | Gomma nitrile - NBR: spessore \geq 0,35mm; tempo di rottura \geq 480min. |
| | Gomma butile - IIR: spessore \geq 0,5mm; tempo di rottura \geq 480min. |
| | Gomma fluorurata - FKM: spessore \geq 0,4mm; tempo di rottura \geq 480min. |
| | Suggeriti guanti in nitrile (1,3 mm; 480 min). Guanti sconsigliati: non impermeabili |
| <u>Protezione respiratoria</u> | Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN ISO 374 per i guanti e EN ISO166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. |
| | La protezione respiratoria deve essere utilizzata dove i livelli di esposizione superano i limiti dell'esposizione sul posto di lavoro. |
| | Fare riferimento agli standard EN appropriati, come EN 136, 140, 143, 149, 14387 per informazioni sulla selezione e l'uso delle appropriate apparecchiature per la protezione respiratoria. |
| | È consigliato l'uso di una maschera per polveri (P2) durante i travasi (EN 149) |
| | Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie. |
| <u>Misure tecniche e di igiene</u> | Non disponibile |
| <u>Controlli tecnici idonei</u> | Non disponibile |

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Indicazioni generali | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <u>Stato fisico</u> | Solido |
| <u>Aspetto</u> | Polvere |
| <u>Colore</u> | Grigio / bianco |
| <u>Odore</u> | Simile al cemento |
| <u>Punto di fusione/punto di congelamento</u> | Non disponibile |
| <u>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</u> | Non disponibile |
| <u>Infiammabilità</u> | N.A. |
| <u>Limite inferiore e superiore di esplosività</u> | Non disponibile |
| <u>Punto di infiammabilità</u> | Non disponibile |
| <u>Temperatura di autoaccensione</u> | Non disponibile |
| <u>pH</u> | Non disponibile |
| <u>pH (dispersione acquosa, 10%)</u> | 12.00 |
| <u>Viscosità cinematica</u> | Non disponibile |
| <u>Idrosolubilità</u> | Parzialmente solubile |
| <u>Solubilità in olio</u> | insolubile |

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

| | |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| <u>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</u> | Non disponibile |
| <u>Pressione di vapore</u> | Non disponibile |
| <u>Densità relativa</u> | Non disponibile |
| <u>Densità dei vapori</u> | Non disponibile |
| <u>Dimensione delle particelle</u> | N.A. |

9.2. Altre informazioni.

Miscibilità: Non disponibile

Conducibilità: Non disponibile

Proprietà esplosive: --

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nessuno

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

- a) Tossicità acuta: Non classificato – sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) Corrosione/irritazione cutanea: il prodotto è classificato – Skin Irrit. 2(H315)
- c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: il prodotto è classificato – Eye Dam. 1(H318)
- d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: il prodotto è classificato – Skin sens. 1B(H317)
- e) Mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato.
- f) Cancerogenicità: Non classificato - sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) Tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — il prodotto è classificato – STOT SE 3(H335)
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Non classificato
- j) Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato - sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche: Non classificato per i pericoli per l'ambiente. - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Nessuna - vPvB: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata ove possibile. Recuperare se possibile.

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso.

Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali.

Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Rifiuti pericolosi: Sì

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto viene miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

Precauzioni speciali:

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1 Numero ONU o numero ID

N.A.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

N.A.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

Il prodotto contiene Cr (VI) sotto i limiti previsti dall'All. XVII pt. 47. Conservare nei tempi e con le modalità indicate sull'imballo

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Sostanze SVHC: Sostanze SVHC non presenti in una concentrazione $\geq 0,1\%$ (w/w)

Classe di pericolo tedesca per le acque (WGK): Classe 1: poco pericoloso.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

| <u>Classe e categoria di pericolo</u> | <u>Codice</u> | <u>Descrizione</u> |
|----------------------------------------------|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Skin Irrit. 2 | 3.2/2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | 3.3/1 | Gravi lesioni oculari, Categoria 1 |
| Skin Sens. 1B | 3.4.2/1B | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B |
| STOT SE 3 | 3.8/3 | Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, Categoria 3 |
| STOT RE 1 | 3.9/1 | Tossicità specifica per organi ripetuta – esposizione singola, Categoria 1 |

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedure di classificazione |
|------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| 3.2/2 | Metodo di calcolo |
| 3.3/1 | Metodo di calcolo |
| 3.4.2/1B | Metodo di calcolo |
| 3.8/3 | Metodo di calcolo |

Se appropriato, le disposizioni specifiche in relazione alla possibile formazione per i lavoratori sono menzionate nella sezione 2. Qualsiasi formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro deve in ogni caso fare riferimento a una valutazione del rischio che deve essere effettuata da un responsabile della sicurezza aziendale tenuto conto delle specifiche condizioni operative e ambientali in cui vengono utilizzati i prodotti.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities.

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KAFH: KAFH

KSt: Coefficiente d'esplosione.

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it